



**sarà caos.**

“I cantieri lumaca del Giubileo sconvolgono il quartiere Prati a partire da piazza Risorgimento che prevede, a viabilità definitiva, un doppio senso di marcia nella parte nord della piazza per allargare i marciapiedi, ma non dalla parte di via Ottaviano, dove invece è prevista la pedonalizzazione. Con il relativo cambiamento della viabilità tutto il quadrante rimarrà ostaggio di scelte inaccettabili che solo ora si cominciano a conoscere, e contro questi progetti i cittadini protestano, mentre i commercianti hanno annunciato un ricorso al Tar. Rispetto al progetto iniziale è saltato il parcheggio interrato, l'unica opera davvero utile per il quartiere e per lo snodo fondamentale di piazza Risorgimento, che collega Prati al Trionfale e viceversa. Serve chiarezza e garanzie che i cittadini di Prati siano tutelati, e che il diritto alla residenza e alla vivibilità del quartiere sia salvaguardato: a questo scopo abbiamo chiesto una riunione urgente della Commissione Giubileo”. Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega Capitolina Fabrizio Santori e il suo omologo nel I Municipio Luigi Servilio, che hanno raccolto le lamentele di migliaia di residenti e commercianti a proposito dei cantieri in Prati. “Gli abitanti di Prati non sono cittadini di serie ‘B’. La zona intera è ostaggio di lavori infiniti per progetti poco utili ai residenti che relegano i cittadini a un ruolo marginale le cui necessità sono trascurate a vantaggio di altre esigenze. I parcheggi previsti in zona saranno notevolmente ridotti e i mezzi pubblici migliorano solo a chiacchiere. I romani sono stanchi, sopportano da oltre un anno i cantieri e attendono la realizzazione di progetti che non li soddisfano con rabbia e scetticismo: evidente a chiunque che quanto si sta facendo a Prati poco o nulla ha a che fare con chi nel quartiere deve vivere, spostarsi e lavorare”, concludono Santori e Servilio.

*(Prima Notizia 24) Lunedì 14 Ottobre 2024*